



*Comune di Scansano  
(Provincia di Grosseto)*

Comunicato Stampa

27.11.2008

## **UN PONTE CHE UNISCE DUE COMUNITA'**

**Inaugurazione del ponte sul Fiascone  
Giovedì 27 Novembre - ore 11,15 - Murci**

Un numeroso pubblico, tra cittadini e autorità ha assistito entusiasta, giovedì mattina, all'inaugurazione del ponte sul Torrente Fiascone che collega Murci (Scansano) a Saturnia (Manciano), voluto e atteso da oltre 40 anni, ed oggi, realizzato grazie alla collaborazione finanziaria e progettuale dei Comuni di Scansano e Manciano, dell'Amministrazione Provinciale di Grosseto, del Consorzio di Bonifica Osa Albegna, della Comunità Montana, nonché grazie ad un contributo della Fondazione Monte dei Paschi di Siena su un progetto per il miglioramento della qualità della vita della popolazione in ambito rurale presentato dalla Provincia di Grosseto.

Alla presenza delle autorità rappresentanti delle amministrazioni che hanno collaborato alla realizzazione dell'opera, il Vicesindaco Tenerini, il Sindaco di Manciano Rossano Galli e l'Assessore Regionale alla difesa del suolo ed al servizio idrico Betti hanno tagliato il nastro sul ponte che collega il Comune di Scansano al Comune di Manciano, mentre il Parroco di Murci, don Francesco, ha benedetto l'opera.

Il Vicesindaco, accompagnato dall'Assessore ai lavori pubblici Catia De Angelis e da tutta la giunta scansanese, scusandosi per l'assenza del Sindaco Marzio Flavio Morini, convocato per oggi al Consiglio nazionale dell'Anci a Milano, ha sottolineato il valore e l'importanza di un collegamento veloce e agevole tra le frazioni di Murci e di Saturnia, una delle zone termali più famose in Italia e all'estero. Così come ha fatto l'Assessore Marco Betti, il quale ha parlato di "un ponte che, come un filo comunicativo, unisce due comunità".

L'importanza strategica dell'opera è stata sottolineato anche da Rossano Galli, sindaco di Manciano, dall'Assessore ai lavori pubblici del Comune di Manciano Ernesto Giomarelli e dal Presidente del Consorzio di Bonifica Osa Albegna Bozzini, evidenziando quanto la nuova infrastruttura sia oggi una via sicura e funzionale alle esigenze dei tempi, e aprirà la zona di Murci allo sviluppo economico, agricolo e turistico, anche di tipo termale, incentivando un nuovo tipo di recettività, non più solo stagionale. "Il ponte potrà, inoltre, - continuavano gli amministratori - promuovere, ancora di più, le escursioni turistiche e scolastiche all'insegna dell'energia rinnovabile al Parco Eolico Poggi Alti". Favorevoli anche gli interventi dei cittadini di Murci e di Manciano, i quali, a nome dei rispettivi concittadini, hanno sottolineato l'utilità del ponte per la popolazione delle due frazioni e della zona rurale circostante.

"La sinergia che si è istaurata tra gli enti - concludeva Tenerini - nasce dalla piena comprensione delle esigenze delle popolazioni interessate, e, più in generale, dell'importanza di realizzare, oggi, vie agilmente percorribili, specialmente in quelle frazioni più lontane dal capoluogo e quindi bisognose, inevitabilmente, di un più ampio

respiro sociale ed economico. Il ponte è un importante esempio di come la collaborazione possa essere una strategia vincente, dal punto di vista economico e sociale nelle aree più deboli dei nostri piccoli comuni”.

La conclusione è stata affidata alle parole musicali di Elio Rossi, cantante in ottava rima della cultura contadina.